



## CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

C.A.P. 80014

**Determina n. 821 del 12/07/2021**

**OGGETTO:** IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO ONERI ACCESSORI SU RITARDATO PAGAMENTO DI IMPOSTA DI REGISTRO – RIF SENTENZA N. 2986/18 GIUDIZIO SATES Sas di Maria Teresa Telesse \_c\_ C. + altri .

Proposta n. D14950-71-2021

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

**SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI**

**DIRIGENTE RESPONSABILE DOTT. GIUSEPPE DE ROSA**

**SERVIZIO UFFICIO AVVOCATURA**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**Visto** l'art. 107 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 20 del 04/02/2021, con cui lo scrivente è stato nominato Dirigente *ad interim* del Settore Affari istituzionali;

**Vista** la legge n. 241 del 07/08/1990;

**Visto** il T.U.E.L. D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

**Visto** lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28/06/21, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 il DUP (Documento Unico di Programmazione) Annualità 2021-2023;

**Vista** la Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 28/06/21, con la quale è stato approvato ai sensi dell'art. 174 del D.lgs. n. 267/00 e art. 10 comma 15 del D.lgs n. 118/11 il Bilancio di Previsione triennale 2021-2023;

**Visto** l'art. 13 bis del D.lgs. n. 472 del 18/12/97, come introdotto dall'art. 4 decies comma 1 del D.L. 30 Aprile 2019 n. 34;

**Vista** l'istruttoria del Responsabile del Servizio Avvocatura che di seguito si riporta.

### Premesso che:

- con nota del 05/04/18 prot. n. 32250 è stata trasmessa dall'avv. Emanuele D'Alterio - difensore dell'Ente - la sentenza n.2986/2018 del 27/03/18 con cui il Tribunale di Napoli, VI Sez. Civ., ha accolto la domanda proposta dalla SATES Sas di Maria Teresa Telese & C. + altri, condannando il Comune di Giugliano al pagamento della somma complessiva di € 5.733.418,64 oltre interessi moratori (ad oggi circa € 1.255.790,00), nonché al pagamento delle spese di giudizio;
- l'Avv.to D'Alterio, nella predetta nota, evidenziava che il termine per proporre appello veniva a scadere il 27.4.18, dal momento che la sentenza gli era stato notificata a mezzo pec in data 28.03.18;
- con succ. nota prot. n. 32418 del 05/04.18 il predetto difensore ribadiva l'utilità di proporre gravame alla decisione, sottolineando significativi elementi su cui basare l'appello, con riferimento in particolare alla CTU e alle n.3 ipotesi di calcolo delle somme dovute alla SATES, di cui n. 2 meno penalizzanti per l'Ente, ma completamente disattese dal Tribunale;
- il giudizio di gravame avverso la sentenza *de qua* veniva promosso con la massima sollecitudine, con contestuale richiesta di sospensiva alla Corte di Appello, al fine di inibire eventuali azioni esecutive della società controparte, affidando con Decreto sindacale n. 106 del 06/04/18 e succ. integrazione DS n. 111 del 11/04/18 l'incarico legale all'Avv. Gabriele Tommaso e in continuità all'Avv. Emanuele D'Alterio, già difensore del I° grado di giudizio;
- nell' ambito del giudizio di appello RG 2422/18-1 con ordinanza CDA di Napoli del 10/08/2018 veniva accolta l'istanza di sospensione degli effetti esecutivi della sentenza gravata;
- in ragione della natura della controversia e del rilevante risvolto economico, in attesa dell'esito del giudizio di gravame, si prevedeva una quota di accantonamento nel Fondo Rischi Contenzioso, essendo in presenza di obbligazione passiva potenziale;

- l'accantonamento *de quo* veniva effettuato in esito a valutazione in percentuale del rischio soccombenza corrispondente alla categoria rischio alto, facente riferimento ad un Indice di rischio elevato legato a dubbi/incertezze considerevoli che lascia presagire un evento di soccombenza quasi certo con accantonamento della maggior somma che possa garantire la copertura quasi totale del rischio. Rientrano in tale definizione i casi di provvedimenti giurisdizionali esecutivi temporaneamente sospesi o di giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza.
- con parere n. 249 del 08/11/2017 la Corte dei Conti sez. Campania, in regime di competenza finanziaria potenziata, ribaltando i precedenti orientamenti, ha ritenuto che, non essendo possibile impegnare e pagare sul Fondo Rischi, essendo necessaria una preventiva variazione di bilancio, le spese non registrate al sorgere dell'obbligazione danno vita ad un debito fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del TUEL

**Dato atto che:**

- con Nota prot. n. 24141 del 03.03.21 è stato notificato all'Ente Avviso di liquidazione per il pagamento - in via solidale - dell'imposta di registro dovuta sulla sentenza civile n. 2986/2018 dell'importo di € 209.684,75 - Rif. Avviso di liquidazione n. 2018/001/SC/000002986/0/009;
- nell'Avviso in oggetto l'imposta di registro è stata determinata con l'applicazione dell'aliquota del 3% prevista dall'art. 8, comma 1, lettera B) della Tariffa Parte prima allegata al DPR n. 131/1986 sul valore imponibile pari al *decisum* della sentenza, recante condanna al pagamento di somme per un capitale di € 5.733.418,00, oltre interessi moratori calcolati per € 1.255.790,00 per una somma complessiva di € 6.989.208,00;
- l'Ente, vista la soccombenza nel giudizio di primo grado, avendo ricevuto l'avviso di liquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Napoli 3, è tenuto al pagamento integrale dell'imposta, senza con ciò prestare acquiescenza alla sentenza e fermo ed impregiudicato ogni diritto fatto valere in sede di appello, con riserva di ripetizione in caso di esito favorevole del gravame;
- il pagamento doveva essere effettuato entro 60 giorni dalla data di notifica dell'avviso di liquidazione, avvenuto il 03.03.2021 con Prot. n. 24141, per evitare ulteriori aggravi a titolo di interessi di mora.
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 30/04/2021 – non immediatamente esecutiva - è stata riconosciuta la legittimità del Debito fuori bilancio riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000, – ad oggetto: “*Liquidazione Imposta Di Registro Sentenza I° Grado TNA N. 2986/2018 – Rif. Avviso Di Liquidazione Agenzia Entrate n. 2018/001/Sc/000002986/0/009 Prot. Folium N. 24141/21.Del 03.03.2021*”- relativa alla Sentenza del Tribunale di Napoli n. 2986/2018 del 27/03/18 – Giudizio Telesio Alessandro – Telesio Diego (SATES) C/ Comune di Giugliano, per un importo complessivo di € **209.684,75**;
- con Determina Dirigenziale n. 490 del 13/05/2021 è stata impegnata la somma di € 209.684,75 alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 11008011 del Bilancio pluriennale 2021 – 2023, annualità 2021 - Impegno contabile 1029/2021;
- stante la non immediata esecutività della delibera di riconoscimento del DFB, perfezionatasi ai sensi del 3° comma art. 134 del D.lgs. n. 267/00 in data 24/05/21, essendo stata pubblicata il 14/05/21, non è stato possibile procedere alla liquidazione del *quantum* dovuto nel termine *ex lege*, cosicché occorre procedere ad impegnare ulteriori somme a titolo di sanzione e interessi legali sulla sorta capitale dovuta per integrare la liquidazione dell'imposta.

**Ritenuto** necessario, procedere al pagamento degli oneri accessori, al fine di evitare aggravi ulteriori della stessa sanzione;

**Rilevato** che il mancato pagamento di tali oneri successivi comporterebbe un ulteriore aumento del danno patrimoniale all'Ente e delle penalità di legge;

**Visto che** in relazione a tale provvedimento non risulta ancora emesso articolo di ruolo.

**PROPONE**

- di impegnare la complessiva somma di **€ 6.994,49** (di cui € 6.989,49 a titolo di sanzione e € 5,00 per interessi legali dalla data di scadenza fino al soddisfo) occorrente per il pagamento degli oneri accessori da ritardato pagamento dell'imposta di registro dovuta sulla sentenza civile n. 2986/2018 dell'importo di € 209.684,75 – Giudizio SATES di cui alla DCC n. 51 del 30/04/21 e succ. D.D. n. 490/21, alla Missione 01 Programma 11 Titolo 1 Capitolo 10200001 del Bilancio pluriennale 2021-2023 - Annualità 2021;
- di dare atto che le liquidazioni connesse al presente atto avverranno unitamente al pagamento della sorta capitale con successiva determina del Responsabile del Settore;
- di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, rispetto al quale è reso parere favorevole unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

La presente determinazione

- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per quindici giorni consecutivi.
- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. n° 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- A norma dell'art. 8 della legge n° 241 del 1990, si rende noto che Responsabile del procedimento è la D.ssa Emanuela Viola, cui potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 081/ 8956237;

Il Responsabile del Servizio Avvocatura  
**d.ssa Emanuela Viola**

La sottoscritta dott.ssa **Emanuela Viola**, Responsabile del Servizio Avvocatura presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della L. 07/08/1990 n. 241, ai sensi e per gli effetti della Legge 06 Novembre 2012 n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445

**DICHIARA**

che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Responsabile del Servizio Avvocatura  
**d.ssa Emanuela Viola**

**Ritenuto** di dover accogliere la proposta del Responsabile del Servizio Avvocatura come sopra riportata

**Visti** gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 267/2000.

**DETERMINA**

di fare propria ed approvare la proposta riportata in premessa, che qui si intende per ripetuta e trascritta.

Il sottoscritto Dott. **Giuseppe De Rosa**, Dirigente *ad interim* del Settore Affari Istituzionali presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n.445 , DICHIARA che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Giuseppe De Rosa

Attestazione ai sensi dell'art 183 comma 7 del D Lgs n 267/00 Denominazione: Oneri accessori su ritardato pagamento imposta di registro. Importo della spesa euro 6.994,49. Impegno Contabile 1146/2021 alla Missione 01 Programma 11 Titolo 1 Capitolo 10200001, Bilancio 2021-2023. Si assicura al riguardo di aver effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione dando atto altresì che dalla data odierna il suddetto provvedimento è esecutivo a norma dell'art 183 comma 7 D Lgs 267/00

Lì, Data 12/07/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE FINANZIARIO

Dott. Andrea Euterpio

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Giugliano.